

tre, o quattrocento mila Taleri in circa all'anno ; somma confiderabile, della quale però la maggior parte è afforbita dalla Corte , e da' Ministri del Gran Signore .

Il Patriarca , di cui così lungamente parliamo , è tratto ordinariamente dal numero de' Vescovi Greci , li quali erano prima Monaci dell' Ordine di San *Basilio* , e per lo più de' Monisterj , che sono fabbricati sopra il Monte *Atbos* , ne' quali professano la vita nel celibato , e tutto il rigore della lor Religione . Tanto gli Ecclesiastici , quanto i Secolari lo chiamano Παναγιώτατος , cioè, *Santissimo Padre* ; ovvero ἡ Παναγιώτης σου che significa *Vostra Santità* ; ed anche μακαριώτατε , come pure μακαριότης σου , cioè a dire, *Beato Padre*, e *Vostra Beatitudine*, pretendendo eglino di rendere simile a forza di titoli il loro Patriarca al Sommo Pontefice della Chiesa di Roma , e di tutte le Chiese del Mondo .

Sono incredibili , e cose quasi da non saperfi spiegare i mali , le discordie , e le inimicizie , che procedono in occasione di eleggersi il Patriarca . E' , per così dire , costume ordinario , che sieno tre , o quattro que' Vescovi , che pretendono a quella suprema dignità , e che la procurano per strade illecite , chiedendola , e sperandola dagli uffizj del Primo Visire , o d'altri Ministri del Gran Signore corrotti dallo splendore dell' Oro , che loro offeriscono . Quello finalmente , che conseguisce il suo intento per quelle vie così torte , cerca subito di rimborsarsi delle spese fatte , e de' debiti contratti , addossandone il peso alle Chiese della sua dipendenza , le quali debbono soccombe-